

condividere la richiesta della famiglia e della città perché si giunga ad una rapida conclusione delle indagini e sia stabilita al più presto la verità »;

risulta necessario ed urgente conoscere la verità, nel rispetto delle indagini giudiziarie in corso -:

di quali informazioni disponga il Governo in merito a quanto descritto in premessa. (4-19558)

LUCCHESI. - *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

un lettore del giornale *Liberio* il 15 gennaio scorso sostiene che la signora Lecchese, ex compagna del cantante Albano, si sia presentata a Latina per partecipare alla inaugurazione di un negozio e sia stata scortata da una macchina della polizia;

tale notizia, ove risultasse vera, costituirebbe un fatto ingiustificabile e di una gravità immensa -:

se quanto riportato in premessa corrisponda al vero e quali iniziative si intendano adottare al riguardo. (4-19559)

\* \* \*

## ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazione a risposta orale:*

DI TEODORO. - *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* - Per sapere - premesso che:

negli ultimi mesi, avvicinandosi la scadenza delle elezioni politiche generali e delle elezioni amministrative di molte realtà locali, diversi partiti e movimenti politici hanno utilizzato sedi di università e istituzioni accademiche statali al fine di svolgervi incontri di carattere politico-elettorale;

tale attività risulta essere di natura squisitamente politico-generale e non col-

legata alla vita dell'associazionismo studentesco, anche a sfondo politico, che normalmente ha luogo all'interno dell'università (in particolare con riferimento alle elezioni degli organi universitari);

ferma restando l'autonomia organizzativa e didattica dei singoli Atenei, sancita per legge, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca svolge la funzione di autorità di vigilanza e di indirizzo dell'attività universitaria conformemente a quanto stabilito dall'ordinamento vigente -:

se il Ministro interrogato consideri compatibile con l'ordinamento universitario vigente, nonché con il corpus attuativo dei decreti e regolamenti ministeriali, lo svolgimento di attività politiche generali all'interno degli Atenei e delle sedi accademiche;

quali iniziative anche di carattere normativo, intenda adottare il Ministro interrogato nell'esercizio delle sue competenze per evitare il verificarsi di eventuali situazioni non conformi all'ordinamento. (3-05278)

*Interrogazione a risposta scritta:*

SERENA. - *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* - Per sapere - premesso che:

viste le direttive CEE 89/48/CEE-92/51 CEE e successive integrazioni;

visti gli articoli 1 comma 1, 35 comma 1, 41 comma 1 della Costituzione italiana e l'articolo 2060 del codice civile;

sottolineato che è vigente il principio di non discriminazione in base all'articolo 3 comma 1 della Costituzione, alla legge 9 febbraio 1963 n. 66 e all'articolo 3 comma 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003 n. 216;

rilevato che l'articolo 2 della legge 341 del 1990 prevede il titolo accademico (Diploma universitario);

appreso che il decreto del Presidente della Repubblica 328 del 2001 introduce le modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti;

rilevata l'autonomia didattica degli Atenei ai sensi del decreto ministeriale n. 509 del 1999 e dell'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

sottolineato che tale normativa preclude ai possessori del diploma universitario l'esercizio della libera professione, il conseguimento di Master universitari e la continuazione degli studi universitari per la laurea specialistica, e che tutto ciò, in virtù della disciplina comunitaria vigente in materia, dei principi iscritti nei trattati europei e in base al principio di armonizzazione e liberalizzazione delle arti e professioni nei paesi membri CEE, risulta essere lesivo dei diritti sanciti e previsti nella normativa di riferimento risulta essere lesivo —:

se non ritenga tale normativa pregiudizievole ed incostituzionale alla luce delle esclusioni appena rilevate e delle scarsissime di impiego che i possessori di tale titolo ottengono nel mondo del lavoro per la mancanza del valore legale del titolo accademico;

in caso affermativo, se non ritenga di adottare iniziative in merito. (4-19547)

\* \* \*

## LAVORO E POLITICHE SOCIALI

### Interrogazioni a risposta scritta:

GROTTO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il blocco delle liquidazioni dell'indennità di disoccupazione ai lavoratori sospesi in conseguenza di situazioni aziendali do-

vute ad eventi transitori non imputabili all'imprenditore o determinate da situazioni temporanee di mercato, sta creando delle immaginabili situazioni di disagio tra i soggetti coinvolti;

in tale situazione rientrano numerosi lavoratori della Regione Veneto, in particolare i dipendenti del bacino termale e del settore calzaturiero;

la legge 14 maggio n. 85, del 2005, prevedeva l'emanazione entro sessanta giorni di un Decreto interministeriale attraverso il quale fossero definite le situazioni aziendali che avrebbero potuto accedere all'indennità, in caso di sospensione dell'attività lavorativa;

tale decreto, a tutt'oggi, non è stato ancora emanato, accrescendo in tal modo le preoccupazioni e le difficoltà economiche dei lavoratori coinvolti —:

quali siano i motivi che non hanno portato all'emanazione del decreto in oggetto e se non si ritenga necessario ed urgente, stante la grave situazione che affligge i lavoratori in attesa dei previsti benefici di disoccupazione, adottare immediatamente iniziative affinché si ottemperi a quanto previsto per legge;

se si sia cominciato ad esaminare i settori aziendali da inserire nel decreto interministeriale e se tra questi, stante il numero delle persone coinvolte, siano stati presi in considerazione il settore calzaturiero e quello del bacino termale. (4-19522)

PERROTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere premesso che:

la disoccupazione è stata sempre un problema per tutte le regioni;

la forza occupazionale di una regione è la cartina di tornasole del benessere dei cittadini —:

a quanto ammonti il numero, rispettivamente, di disoccupati e di occupati